



## Meditazione del Plenilunio in Sagittario

### *Significato del Segno del Sagittario*

Motti

*"Si cerchi il cibo" (Ordinario)*

*"Vedo la meta, la raggiungo e ne scorgo un'altra" (Evoluto)*

Segno di fuoco dove le forze in conflitto sono molto potenti, soprattutto quando si tratta di un "discepolo" questo perchè è collegato alla comparsa dell'umanità sulla Terra ed anche perchè quando la Gerarchia Spirituale ha iniziato il lavoro su questo pianeta, il Sole era in Sagittario.

Il segno del Sagittario è considerato come un segno umano e fa parte di una "triade", insieme a Leone e Acquario. Questi tre segni sono collegati a corpo, Anima e Spirito.

Il Leone è il segno in cui l' "Uomo" prende coscienza di sé, sviluppa la personalità e rappresenta l'Anima umana;

il Sagittario è il centauro, l'arciere e rappresenta il Centro Egoico, l'Anima umana Spirituale;

l'Acquario, colui che porta d'acqua è il "servitore", rappresenta il Centro Monadico, l'Anima Spirituale.

Al tempo di Atlantide il Sagittario veniva rappresentato come un centauro, l'essere metà uomo e metà cavallo, il cui simbolismo era legato all'evoluzione e allo sviluppo dell'Anima umana, con le sue mete, il suo egoismo, i suoi desideri e aspirazioni. Rappresentava perciò l'identificazione dell'uomo con la **forma** e la crescita Animica.

In epoca più recente (l'epoca Ariana) il Sagittario è stato raffigurato come un arciere sopra un cavallo bianco. In questo tempo la figura dell'arciere simboleggia l'Anima che sa distinguersi dalla sua "parte involuta" (rappresentata dall'animale), non si identifica più in essa ed anzi la controlla proiettandosi verso un obiettivo più ambizioso cioè **l'Aspirazione** – la freccia rappresenta l'idealismo e l'intuizione –.

Così, quella che rappresentava la metà del centauro ("antico glifo"), ossia la soddisfazione dei desideri animali, nell'arciere diventa il cammino verso l'Iniziazione che avverrà in Capricorno .

Oggi il glifo astrologico si è ulteriormente sviluppato in un'immagine che è una freccia e una parte dell'arco, questo sembra indicare che oramai i due sono diventati uno. L' "animale" e l' "uomo" si sono fusi e resta l'effigie dell'arco e la freccia che indica la **direzione**, sono scomparsi perchè la Coscienza non è più connessa con il piano fisico ma si dirige verso l'Aspirazione Spirituale.

In Scorpione si sono sperimentate delle prove pesanti, in Sagittario si rimette in opera la ricerca dell'equilibrio in quanto l'arciere – che prende la mira – deve avere posizione e mano ben per poter scoccare la freccia che si dirigerà verso il portale dell'Iniziazione.

Diverse sono le qualità essenziali del Sagittario :

a – la dualità fusa e riprodotta nell'espressione del centauro che rappresenta **l'appagamento del desiderio**;

b – la dualità che si differenzia – e si esprime attraverso l'arciere che diventa un'entità diversa dal cavallo, vale a dire **la mente che di distacca dal desiderio**;

c – la libertà o la "meta da raggiungere" (rappresentata dalla freccia): **la mente che controlla il desiderio**;

d – l'ambizione umana, che ambisce a manifestarsi *nell'Aspirazione Spirituale*;

e – l'idealismo, inteso come la *capacità di cogliere la Visione*;

f – l'intuizione, che *conduce alla vetta* del Capricorno.

In questo segno l'intelletto si trasforma, diventa sensibile verso un'esperienza "mentale" più elevata.

Nell' Uomo – ovvero nel cammino di crescita dell'uomo-zodiacale – accade che nuovi bagliori fanno luce sui problemi, si comincia a risalire dai più bassi livelli toccati in Scorpione e si "vede" la montagna che presto si scalerà in Capricorno; perciò, non avanzando più "alla cieca" ma guidati dal chiarore della nuova consapevolezza, si percepisce il proprio rapido progresso.

Il Sagittario è il segno dell'**Aspirante** che deve imparare a stare in silenzio e ad usare il pensiero in modo creativo. Guarda ai Gemelli, ad esso opposto nella ruota zodiacale, e ne sintetizza la dualità peculiare del segno.



Fatica di Ercole collegata al segno:  
"Gli uccelli della palude di Stinfalo"



Il Maestro così parlò ad Ercole: "O figlio di Dio, che sei anche figlio dell'uomo, è giunto il tempo di prendere un'altra via. Sei davanti alla nona Porta. Oltrepassala e va a cercare la palude di Stinfalo, ove vi sono gli uccelli devastatori. Trova il modo di scacciarli da quella loro dimora troppo a lungo sicura."Dopo una pausa aggiunse: "La fiamma che brilla oltre la mente rivela la giusta direzione. Questo è il compito che ti aspetta. Ora devi passare per la nona porta" .

Dopo lungo camminare, Ercole arrivò alla palude dove vide migliaia di uccelli, molto feroci, con il becco di ferro molto affilato e con artigli enormi.

Tre uccelli attaccarono Ercole, che rimase fermo e respinse l'attacco con la sua clava. Un uccello, colpito cadde con suono metallico, caddero due piume che si conficcarono nel terreno.

Ercole cercò di escogitare vari sistemi per scacciare gli uccelli:

tentò di colpirli con una pioggia di frecce, ma i pochi che rimasero uccisi erano soltanto una frazione di quell'enorme massa; pensò di sistemare delle trappole nel pantano, ma poi nessuna barca e nessun piede umano avrebbero potuto attraversare lo stagno....

Ercole fece una pausa. Gli vennero allora in mente le parole udite nel consiglio che gli era stato dato. "La fiamma che brilla al di là della mente, rivela la sicura direzione."

Riflettendo a lungo, ebbe una geniale intuizione.

Aveva con sé due piatti di ottone che battuti insieme emettevano un rumore assordante, li batté al crepuscolo e gli uccelli fuggirono e lasciarono la palude per sempre. Il silenzio allora cadde su tutta la palude.

Quando Ercole tornò, il Maestro gli disse: "Gli uccelli assassini sono stati cacciati via. La fatica è compiuta".

Il Sagittario è chiamato in alcuni antichi libri di astrologia "Il segno del Silenzio". Come sappiamo, in antichità il neofita doveva sedere in silenzio, non poteva né camminare né parlare; egli doveva osservare, in quanto non è possibile entrare nel Regno dei Cieli e scalare la montagna del Capricorno fino a che non si è imparato a parlare poco ed a controllare il pensiero.

Possiamo affermare che la lezione del Sagittario è la limitazione nel parlare mediante il controllo del pensiero; tale affermazione ci indica che dopo esserci limitati a parlare di cose futili, occorre imparare a limitarsi anche a parlare di cose Spirituali; infatti, occorre riuscire a comprendere cosa non è utile dire della vita dell'Anima e cosa non è utile dire a persone che non sono pronte.



Nella fatica, la **palude** è il simbolo della mente e delle emozioni ancora non governate, dove regnano "uccelli assassini".

Gli **uccelli** rappresentano i pensieri, e di conseguenza le parole, che l'uomo deve imparare a dominare, se vuole procedere sulla Via.

Ercole, in maniera simbolica, scopre che pur essendo un aspirante ed avendo superato la prova in Scorpione, ha nella sua mente ancora pensieri e parole (gli uccelli) che possono recare danno ad altri.

Già in Ariete Ercole aveva cominciato a controllare la mente; in Sagittario deve dimostrare di averne perfetta padronanza. Mentre il segno dei Gemelli indica la dualità, il Sagittario rappresenta l'unità, la concentrazione in un'unica direzione. La personalità unificata potrà così iniziare a scalare la montagna in Capricorno.

Si deve ricordare che più si avanza sul Sentiero del ritorno, più si funziona come entità Spirituale, più si diventa potenti, ma anche in grado di arrecare danni maggiori.

Quando si pensa in maniera errata, il male che ne deriva è molto più grande di quello che potrebbe causare una persona meno evoluta.

Possiamo quindi dedurre, dalla Fatica del Sagittario, che ognuno di noi è chiamato ad allontanare e scacciare gli uccelli dai pantani e farli risalire nell'aria pura dove possiamo vederli e sopraffarli. **È solo in questo modo che la mente si disciplina e si educa.**

(tratto da: Le Fatiche di Ercole di Alice A. Bailey)